



## FAQ

**L.R. N. 52/2018 – DACR N. 75 DEL 17 LUGLIO 2018 “PIANO PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA NELLA REGIONE MARCHE (EMOBILITY REMA)” - DGR 1616/2019 - MISURE DI ATTUAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ ELETTRICA.**

### **Sviluppo Parco Veicolare**

**CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI SOSTENIBILI: CONVERSIONE FLOTTE E PARCO VEICOLARE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**1) D: Il Bando è finalizzato all'acquisto di un solo veicolo per ogni Comune?**

R: No, ciascun Comune può richiedere il contributo per più mezzi. Deve essere inoltrata un'unica istanza con allegata una "SCHEDE DOMANDA" (All. 1 al Bando) per ciascun mezzo oggetto di contributo.

---

**2) D: Uno scuolabus con alimentazione a metano, rientra tra i veicoli ammessi a contributo?**

R: Il Bando indica tra le "tipologie di interventi ammissibili" esclusivamente mezzi elettrici o ibridi, pertanto i mezzi alimentati a metano, non possono rientrare tra quelli ammissibili a contributo.

---

**3) D: Per quanto riguarda i preventivi da allegare alla domanda: occorre avviare una procedura RDO tramite MEPA? Ovvero sono sufficienti n.3 preventivi di auto concessionarie?**

R: Se è già stata avviata una procedura RDO tramite Mepa possono essere allegati alla domanda tali preventivi, altrimenti possono essere acquisiti preventivi anche per le "vie brevi".

---

**4) D: Se il Comune necessita, di un particolare mezzo con specifiche caratteristiche tecniche che meglio si adattano l'utilizzo richiesto dell'Ente, è possibile trasmettere meno di tre preventivi, in quanto non esistono tante aziende che lo commercializzano in Italia?**

R: Se non è possibile acquisire i 3 preventivi, come richiesto dal Bando, può essere sufficiente anche un solo preventivo, motivandolo con una breve nota che giustifichi tale soluzione.

---



- 5) **D: Il punteggio non è proporzionale alla percentuale di cofinanziamento? Ovvero, ad esempio, se la percentuale di cofinanziamento applicata fosse l'1 o il 20% otterremmo sempre 5 punti?**

R: Il punteggio non viene riproporzionato alla percentuale di cofinanziamento, in quanto nella griglia di valutazione, di cui al punto 6 del Bando, sono definiti i vari scaglioni. Pertanto, se la percentuale di cofinanziamento applicata fosse dall'1 al 20% i punti assegnati saranno sempre 5.

- 6) **D: Sono previste anche formule di contributi per noleggio a lungo termine di veicoli elettrici, o solo vero e proprio acquisto?**

R: Il Bando è rivolto ai Comuni per l'assegnazione di contributi destinati al solo acquisto di veicoli elettrici/ibridi, destinati al rinnovo del parco mezzi dell'Ente.

- 7) **D: Gli incentivi regionali sono cumulabili con quelli nazionali <https://ecobonus.mise.gov.it/> ?**

R: Sì, gli incentivi sono cumulabili, in quanto il contributo regionale verrà assegnato ed erogato sulla base della spesa effettivamente sostenuta dagli Enti, che, nel caso di ecobonus, risulterebbe al netto degli incentivi statali.

- 8) **D: Nelle tipologie di intervento ammissibili ci sono auto, navette e scuolabus, ciò a titolo esaustivo oppure si possono presentare domande per mezzi elettrici tipo porter/autocarri/motocarri che sono molto utilizzati dai comuni per i servizi di manutenzione, raccolta rifiuti, merci, parchi e giardini, nonché scooter elettrici, per sostituzione di quelli in uso ai vigili urbani durante la stagione estiva?**

R: Le "tipologie di interventi ammissibili", riportate nel Bando che a titolo esemplificativo, fanno riferimento anche agli "scuolabus" (mezzi da destinare al trasporto scolastico), sono da intendersi a titolo indicativo. Pertanto potranno essere ammesse anche tipologie diverse rispetto a quelle indicate. I mezzi oggetto di contributo dovranno comunque essere utilizzati per le varie attività dell'Ente, specificandole nella "SCHEMA DOMANDA" (All.1 al bando). Condizione fondamentale per l'accesso al contributo, per tutte le tipologie ammissibili è la proprietà dei veicoli da parte dell'Ente, Pertanto, ai fini del contributo, il Comune dovrà risultare proprietario del bene. Il Bando non entra nel merito della gestione del mezzo e quindi, nel caso specifico, del servizio di trasporto scolastico, l'importante è che i veicoli siano acquistati ed utilizzati dall'ente richiedente.

- 9) **D: Nel caso di richiesta di partecipazione al bando con più tipologie di veicoli ad esempio mezzo ibrido per trasporto disabili, unitamente ad altri mezzi ad uso amministrativo, si può fare all'interno della medesima domanda, ma compilando la scheda del singolo veicolo indicando il corretto uso che se ne farà?**

R: Sì, il richiedente dovrà presentare un'unica istanza all'interno della quale inserire una distinta scheda per ciascuno dei mezzi richiesti, a tal proposito si richiama l'art. 9 del



Bando che specifica quanto segue: "Per la partecipazione al bando, il Comune dovrà utilizzare la "SCHEDA DOMANDA" (Allegato 1), compilando una scheda per ciascun mezzo richiesto.". Anche nel caso di richiesta di più mezzi della stessa tipologia, le schede dovranno essere distinte.

---

**10) D: Come viene dato il punteggio? Per ogni singolo mezzo e poi si somma il punteggio totale di tutte le tipologie di mezzi richiesti?**

R: Ogni mezzo avrà il proprio punteggio che sarà inserito nella graduatoria complessiva. Praticamente è come se ogni mezzo per il quale viene chiesto il contributo partecipi "singolarmente", fermo restando il contributo massimo concedibile a ciascun Comune.

---

**11) D: Nella "SCHEDA DOMANDA" (all. 1) del singolo mezzo, nel riquadro costo complessivo intervento, tale importo è riferito al singolo mezzo o alla spesa dell'intervento complessivo? Lo stesso, per la quota di contributo e cofinanziamento, si fa riferimento al singolo mezzo o alla spesa dell'intervento complessivo?**

R: Nella "SCHEDA DOMANDA" va indicato costo e contributo richiesto riferito al singolo mezzo. Il costo complessivo dell'intera operazione e il contributo complessivo richiesto può essere indicato nella nota di trasmissione delle domande e/o in un eventuale nota pec.

---

**12) D: che cosa si intende con il criterio di valutazione "veicolo omologato per trasporto diversamente abili", di cui all'art.6 del bando?**

R: L'art. 6 del Bando "CRITERI DI VALUTAZIONE" indica tra gli altri criteri di valutazione quello di "Veicolo omologato per trasporto diversamente abili", prevedendo per lo stesso l'assegnazione di 10 punti. Con tale criterio si intende che il veicolo deve essere omologato per il trasporto dei diversamente abili (ad esempio autobus attrezzato ed omologato per consentire il trasporto di carrozzina per disabili). A dimostrazione di tale opzione, l'istanza di contributo dovrà essere corredata della scheda contenente le caratteristiche tecniche del veicolo e/o dichiarazione di conformità del mezzo nelle quali si evidenzia la possibile omologazione al trasporto di diversamente abili.

---

**13) D: I veicoli ibridi con sistema BIMODALE rientrano tra quelli oggetto di finanziamento? E quelli con sistema MILD HYBRID?**

R: Sono ammissibili a finanziamento le auto che rientrano nella tipologia ibrida con sistema BIMODALE, mentre non sono ammesse a contribuzione le auto con sistema MILD HYBRID, in quanto il motore elettrico serve solo di supporto a quello termico e non per la trazione.



**14) D: Il punto 5. del bando individua come soggetti beneficiari per l'ammissione al contributo solo i Comuni marchigiani. Le unioni di comuni, possono essere ricomprese nei soggetti beneficiari?**

R: Sì, le unioni di Comuni possono essere ricomprese tra i soggetti beneficiari per l'ammissione al contributo. Rimane comunque fondamentale, per l'accesso al contributo, la condizione che i veicoli siano acquistati ed utilizzati dall'ente richiedente e che la proprietà dei veicoli oggetto di finanziamento rimanga in capo alla stessa Unione di Comuni o eventualmente ad uno dei Comuni facenti parte dell'Unione. Ciò dovrà essere precisato già nell'istanza di finanziamento.

**15) D: I veicoli oggetto di richiesta di finanziamento che garantiscono una frequenza quotidiana e compiono un servizio regolare, con percorsi ed orari predeterminati, allestiti anche per il trasporto di disabili, possono essere considerati di "trasporto collettivo" anche se non svolgono un vero e proprio servizio di trasporto pubblico locale?**

R: Sì, anche in tale caso i mezzi possono essere considerati di "trasporto collettivo", fornendo una corretta motivazione nella relazione tecnico illustrativa inserita nella domanda allegato 1) al bando, in modo da renderlo chiaro anche alla commissione di valutazione che provvederà alla redazione della graduatoria.